

SOMMARIO

- 14 **TUTTI CONVINTI: OSWALD È L'ASSASSINO**
di Ricciardetto
- 29 **LA VISITA DI GROMIKO** di Domenico Bartoli
- 32 **INTERROGHIAMO LE DONNE CHE FANNO
LA CURA PER RESTARE SEMPRE... DONNE!**
di Livio Caputo
- 40 **IL MORTO CHE VENNE DAL FREDDO**
di Ricciotti Lazzero
- 44 **IL CUORE DI PLASTICA**
- 50 **HO SCELTO LA CINA** di Morris R. Wills
- 58 **MA AGLI UOMINI NON PIACE**

- 67 **LE GRANDI AVVENTURE DI BONATTI (11)
MASSACRO ALLE PRIBILOF** di Walter Bonatti
- 88 **PERCHÉ IN ITALIA LE ASSICURAZIONI
DORMONO?** di Ricciotti Lazzero
- 92 **IL PROVINO DELLA PRINCIPESSA**
- 94 **LE ROSE DI SIVIGLIA**
- 98 **L'EPATITE: RISPETTIAMO I CAPRICCI DE-
GLI AMMALATI** di Ulrico di Aichelburg
- 102 **IL CAMPIONISSIMO È TORNATO!**
- 106 **DURERA SE SAPREMO FERMARLO**
di Gianni Brera
- 110 **RITRATTO DEL SUPERBIGAMO**
di Brunello Vandano
- 116 **LA SCATOLA CHE UCCIDE** di Pietro Zullino
- 122 **GALASSI CAMMINA A ROVERSCIO NEL TEMPO**
di Raffaele Carrieri
- 124 **GIACOMO CASANOVA ALLA PRIMA DEL
«DON GIOVANNI»** di Giulio Confalonieri
- 126 **DA «BRANCALEONE» PER POCO NON È
USCITO IL CAPOLAVORO** di Filippo Sacchi
- 128 **PROCESSO ALLA SOCIETÀ NELLA STORIA
DI DUE ASSASSINI** di Luigi Baldacci
- 130 **NEL LINGUAGGIO DI PEPPINO L'ESPERAN-
TO DELLA COMICITA** di Roberto De Monticelli



Felice Gimondi è riuscito a compiere una impresa che ha un solo precedente nella storia del ciclismo: ha vinto la Parigi-Roubaix e la Parigi-Bruxelles, a sette giorni di distanza, giungendo sempre solo al traguardo. Molti vedono in lui il successore di Fausto Coppi. Nelle pagine interne, un ampio servizio sul nuovo campione. (Foto Mario De Biasi)

N. 814 - Vol. LXIII - Milano - 1 Maggio 1966 - © 1966 Epoca - Arnoldo Mondadori Editore

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: Milano, via Bianca di Savoia 20 - Tel. 8384 - Ufficio Abbonamenti: tel. 504.743/504.756 - Indirizzo teleg. EPOCA - Milano. Redazione romana: Roma, via Sicilia, 136/138 - Tel. 464.221, 481.585, 471.147, 479.257, 487.951 - Indirizzo telegrafico: Mondadori-Roma. Abbonamenti: Italia: Ann. L. 7.500+300 per spese relative al dono - Sem. L. 3.800. Estero: Ann. L. 12.000+500 per spese relative al dono - Sem. L. 6.050. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, Via Bianca di Savoia 20, Milano (c/c postale n. 3-34552). Per il cambio di indirizzo inviare L. 60 in francobolli e la fascetta con il vecchio indirizzo. Numeri arretrati L. 200 (c/c postale n. 3-34553). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti e nei negozi «Mondadori per Voi»: Bari, v. Abate Gimma 71, tel. 23.76.87; Bologna, v. D'Aze-glio 14, tel. 23.83.69; Bologna, piazza Calderini 6, tel. 23.62.56; Catania, v. Etnea 271, tel. 27.18.39; Cosenza, Corso Mazzini 156/c, tel. 2.45.41; Firenze (Prato), p.za San Francesco 26, tel. 2.33.54; Genova, v. Carducci 5r, tel. 5.57.62; Gorizia, c.so Verdi 102/b (galleria), tel. 8.70.07; La Spezia, v. Biassa 55, tel. 2.81.50; Lecce, v. Monte S. Michele 14, tel. 20.07; Lucca, v. Vittorio Veneto 48, tel. 4.21.09; Milano, Corso Vittorio Emanuele 34, tel. 70.58.33; Milano, v. Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Milano, v.le Beatrice d'Este 11/a, tel. 83.48.27; Milano, c.so di Porta Vittoria 51, tel. 79.51.35; Milano (Piolto), v. Roma 42; Napoli, v. Guantai Nuovi 9, tel. 32.01.16; Napoli (Capri), v. Camerelle 3, tel. 77.83.58; Padova, v. Emanuele Filiberto 6, tel. 3.83.56; Pescara, Corso Umberto I 14, tel. 2.62.49; Piacenza, c.so Vittorio Emanuele 147, tel. 3.19.12; Pisa, v.le Antonio Gramsci 21/23, tel. 2.47.47; Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43; Roma, v. Veneto 140, tel. 46.26.31; Roma (Cim-P. Vetro), v. XX Settembre 97/c, tel. 48.13.51; Roma, p.za Gondar 10, tel. 831.48.80; Torino, v. Monte di Pietà 21/f, tel. 51.93.22; Torino, via Roma 53, tel. 51.12.14; Trieste, v. G. Gallina 1, tel. 3.76.88; Udine, v. Vittorio Veneto 32/c, tel. 5.69.87; Venezia, Calle Stagneri - San Marco 5207, tel. 2.40.30; Venezia, S. Giovanni Crisostomo 5796, Cannaregio, tel. 2.51.02; Venezia (Mestre), v. Carducci 68, tel. 5.06.96; Viareggio (Galleria del Libro), viale Margherita 33, tel. 4.27.34; Vicenza, c.so Palladio 117 - (Gall. Porti), tel. 2.67.08. Estero: Tripoli (Libia) (Libr. R. Ruben) - Giadad Istiklal 113, tel. 34.439. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero Lire 720 per millimetro/colonna.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE



NASCONO IN GERMANIA GLI ELETTRODOMESTICI A.E.G.

Su invito della A.E.G. (*Allgemeine Elektrizitäts-Gesellschaft*), nota azienda produttrice di elettrodomestici, un gruppo di giornalisti italiani ha compiuto recentemente un viaggio nella Germania Occidentale per visitarvi gli stabilimenti di Norimberga e di Rothenburg ob der Tauber.

L'A.E.G., che è stata fondata nel 1883, è attualmente il secondo complesso elettromeccanico tedesco, con un movimento commerciale superiore ai quattro miliardi di marchi e con circa 130.000 dipendenti.

Gli ospiti, accompagnati nel viaggio dal direttore commerciale ing. Pietro Raciti e dal dott. Alessandro Cristante, sono stati ricevuti dal signor Heinz von Davidson, direttore internazionale dell'A.E.G., il quale ha illustrato dettagliatamente la produzione del grande gruppo industriale tedesco specializzato nella costruzione dei più richiesti ausiliari della moderna donna di casa: lavatrici automatiche, bollitori di acqua elettrici, frigoriferi, ferri da stiro e lavastoviglie. Accompagnati da funzionari e dirigenti della società hanno, quindi, compiuto un'accurata visita agli impianti industriali dello stabilimento di Norimberga la cui produzione può essere giustamente considerata tra le primissime in Europa, sia sul piano qualitativo che sul piano quantitativo.

Particolare interesse ha suscitato tra i visitatori la produzione della lavatrice automatica *Lavamat Clara* che sta ottenendo un lusinghiero successo anche sul mercato italiano in cui è stata recentemente introdotta. Grande curiosità ha destato una lavatrice di questo tipo in funzione nello stabilimento da 45 mila ore, un primato di durata che corrisponde al «tempo» di circa 30 mila lavaggi, e che si è dimostrata di grande utilità per i

tecnici addetti al controllo del materiale impiegato.

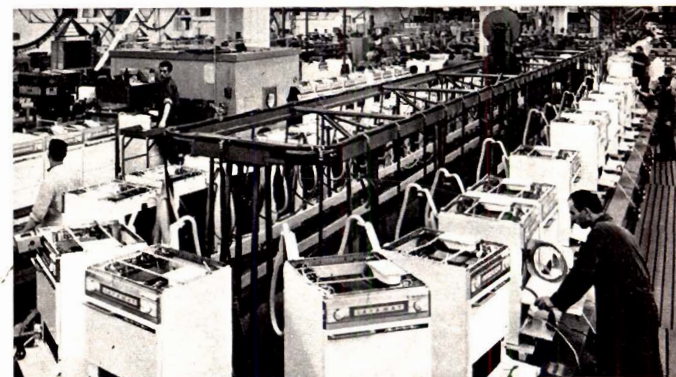
Dopo Norimberga, il gruppo dei giornalisti italiani si è trasferito a Rothenburg o.T., una cittadina medioevale nelle vicinanze della quale la A.E.G. ha costruito recentemente uno stabilimento per la produzione di cucine elettriche ed altri piccoli elettrodomestici.

Il dott. Hans H. Becker, dopo aver accolto gli ospiti, ha illustrato i motivi della scelta di questa ridente località: dalla scarsità di mano d'opera esistente a Norimberga alla eliminazione delle spese di trasporto degli operai dalle abitazioni alla fabbrica, sino all'umanissimo principio sociale di contribuire allo sviluppo economico di una zona depressa, trasformandone l'economia da «rurale» in «industriale».

Anche nello stabilimento di Rothenburg, in cui lavorano circa 1.200 persone, il ciclo di lavoro è completamente automatizzato dal momento dell'ingresso del materiale nella fabbrica sino all'arrivo del prodotto finito su quello stesso vagone da cui, pochi minuti prima era stata scaricata altra materia prima. Sono state presentate le più moderne cucine A.E.G. i cui automatismi consentono le più svariate soluzioni di cottura a prezzi estremamente economici, e con risultati del tutto eccezionali.

Un terzo stabilimento A.E.G. opera a Kassel per la produzione di frigoriferi e compressori. Ultimata la serie di visite con il commiato porto dal dott. Bender, capo ufficio stampa della A.E.G., il gruppo dei giornalisti è rientrato in Italia, ed ha portato con sé il ricordo di una magnifica ospitalità e di un entusiasmante viaggio nel mondo della tecnica al servizio della donna e della casa, una tecnica che — nel caso della A.E.G. — ha dimostrato di sapere anticipare il progresso.

carm.



Anche sul nastro di montaggio la lavatrice automatica dell'A.E.G. assolve un programma di lavaggio: gli allacci dell'acqua e della corrente si spostano col convogliatore. In alto: la facciata dello stabilimento di Norimberga.



**non
c'è
festa
senza
Gancia**

Brindate al compleanno
Brindate al battesimo
Brindate all'onomastico
Brindate Gancia
Brindate alla laurea
Brindate alle vacanze
Brindate ASTI GANCIA

BRINDATE

Gancia

ARTE

Galassi cammina a rovescio nel tempo

DI RAFFAELE CARRIERI

Una piccola sorpresa negli ultimi arrivi postali: una cartella di disegni di Enrico Galassi, *Il Mare dell'Infanzia*, pubblicata a Roma dai «Quaderni del Lunario» con una introduzione e una poesia di Libero de Libero.

Non vedevo cose di Galassi per lo meno da un quarto di secolo, forse più. Mi sembra l'altro ieri quando visitai la prima mostra di Galassi alla *Galleria del Milione*, in via Brera. Leggo con un certo raccapriccio la data riportata da Libero nell'introduzione: 1932! Accidenti come si accumulano gli anni alle nostre spalle: dei veri serbatoi. Mi volgo un poco all'indietro per vedere Galassi, la sua irrequietezza trattenuta per le briglie da un carattere insieme riservato e ombroso. Un fanatico per il lavoro ben fatto. Ricordo che mi trattenne un intero pomeriggio al vecchio caffè delle *Tre Marie* per parlarmi dei mosaici del VI secolo di San Vitale a Ravenna, dove alcuni suoi fratelli lavoravano da anni. Non ricordo se a quel lavoro avesse preso parte anche lui. In seguito, a Roma, mi aveva mostrato nella mansarda di via Margutta una serie di pesanti oggetti preziosi, eseguiti sotto la sua direzione, compresi dei piccoli mosaici eseguiti alla perfezione. Invano andavo immaginando i probabili clienti di queste cose meravigliosamente ingombranti: non c'erano più re sulla faccia della terra, per lo meno re munifici e spendacciosi; né papi e cardinali spendacciosi! L'indole fantastica del mio amico non si soffermava mai ai particolari economici delle sue straordinarie imprese. A lui piacevano i marmi rari intarsiati alle agate, ai lapislazzuli, ai topazi. Alle comuni sedie preferiva i troni degli imperatori bizantini. Una cornice non pesava mai meno di cento chili. Una notte Alberto Mondadori acquistò un bacile di non so quale materia preziosa; ma ci voleva un vagone speciale per trasportarlo e non se ne fece niente.

Che strano, fanatico artigiano in sogno era il Galassi di quegli anni! Avevo letto su una rivista milanese un suo originale saggio su Leonardo. Mi disse che aveva tolto qualche pagina da un libro che stava scrivendo. Non credo che l'abbia portato a termine. Era pieno di idee, e in fermento continuo per quelle degli altri. Un uomo aperto, di grande affabilità e comprensione. Confondo il suo paese di nascita: emiliano, romagnolo? Non so bene, ma in una delle due parti vide certo i natali: forse Rimini, forse Ravenna; da quella parte dove il mare è prossimo e si avverte il suo odore in campi e frutteti. Non ne fa accenno Libero nell'introduzione,

e scrive: «Un nome del tutto nuovo per la generazione più recente di critici, ma non per gli artisti a lui coetanei che lo hanno in stima e amicizia... Contano poco o niente, tuttavia, dati anagrafici e date storiche per un artista andato sempre fuggiasco per l'Europa, rinsaldando la sua appartenenza a quella schiera poco numerosa di fuorilegge che non mancano mai, e per fortuna, nelle Camerate d'Arte».

Il tema unico della cartella di disegni ora pubblicati è il mare, mito dell'infanzia perduta e ritrovata. Se dobbiamo leggere nelle cataste di cocomeri ammucchiati lungo le spiagge una zona circoscritta di mare, questo è l'Adriatico. Riconosco in qualche quinta le casupole con le persiane chiuse e il portoncino col lucernario in ferro battuto di Cesenatico; anche la bicicletta con l'alto manubrio, poggiata all'angolo del muro dove l'impronta di due pesci fossili compone una specie di blasone, non può essere una bicicletta forestiera. Gli elementi che compongono i disegni di Enrico Galassi sono fino a un certo punto nostrani: bottiglie di lambrusco col bicchiere in vetro grosso, le fette di anguria esposte sul tavolaccio come feluche tirate a secco, gli arnesi di pesca e la forma dei capanni sono tutti di provenienza adriatica, fra Rimini e Ravenna. E anche i grandi legni con le vele apparecchiate. Nostrani i battenti e pure i pesci, orate e spigole.

Talvolta l'umore ipocondriaco di Galassi si fa prendere la mano dai mari morti o gelati; allora vediamo galleggiare scheletri di pesci e di barche, scheggioni di roccia emergere dalle acque stagnanti simili a guglie di ghiaccio. Su una di queste guglie norvegesi è incassato un orologio che segna le quattro. Le quattro di un pomeriggio oltremodo triste. La vena simbolista di Galassi sfiora un certo registro di sciagure e naufragi abbondantemente sfruttato dai pittori surrealisti. Ci imbattiamo in troppe code e spine, trofei di ossetti e calchi di fossili; c'è pure, in uno spezzone di roccia, l'impronta di una motocicletta come un granchio dell'era quaternaria. Il mito dell'infanzia l'ha condotto un po' lontano? Sono cose che succedono a chi cammina a rovescio nel tempo. Giustamente precisa Libero: «Fin da giovane, è stato sempre un eccesso di non ingerenza nella realtà circostante, fissa o mutevole, a spingere Galassi verso il mito dell'infanzia». Comunque sia, a tanti anni di distanza, ci fa molto piacere di ritrovare un navigante che credevamo smarrito.

Raffaele Carrieri

Estate con

i Grandi Viaggi

CROCIERA DI LUSO NEI CARAIBI E NELL'ATLANTICO con la M/n «VICTORIA» (20.000 tonn.) della INCRES LINE. Una vacanza indimenticabile a condizioni eccezionali dal 24 Agosto al 17 Settembre. Roma/Milano-New York in aereo, Porto Rico, St. Thomas, Guadalupa, St. Maarten, New York, Azzorre, Malaga, Genova. Quote da L. 595.000.

DUE CROCIERE con la classica «CABO SAN VICENTE» di 18.000 tonn. - 6-20 Agosto: Genova, Barcellona, Madera, Isole Azzorre, Fiordi della Galizia, Lisbona, Genova. Quote da L. 159.000. 20 Agosto - 1° Settembre: Genova, Barcellona, Tripoli, Rodi, Turchia, Grecia. Quote da L. 115.000.

TRE CROCIERE con la nuovissima «TARAS SHEVCHENKO» di 20.000 tonn. 6-17 Settembre: Genova, Pireo, Yalta, Odessa, Istanbul, Genova. Quote da L. 95.000. 17-24 Settembre: Genova, Algeri, Tangeri, Casablanca, Genova. Quote da L. 53.000. 24-30 Settembre: Genova, Tripoli, Tunisi, Cagliari, Genova. Quote da L. 49.000.

OTTO CROCIERE IN NORD AMERICA con la «MICHELANGELO» e la «RAFFAELLO». 23 PARTENZE con aviogetti DC8 ALITALIA: combinazione «GEMINI» in USA e CANADA, combinazione «TITAN» in USA, CANADA e MESSICO, accompagnatore italiano garantito. Quote da L. 395.000.

COMBINAZIONE SPECIALE «AGENA» in USA - 16 giorni L. 261.300 e 100 altri viaggi: in ESTREMO ORIENTE; in AFRICA; le più belle vacanze del mondo alle BERMUDE, BAHAMAS, ACAPULCO, TAHITI. Soggiorni balneari a MAMAIA, BEIRUT, PALMA DI MAJORCA. Crociere sul RENO, ecc. con un unico imperativo: **ISCRIVERSI SUBITO!**

Per inform., progr. ed iscriz.: **MILANO**, P.za Diaz 2, tel. 896.604; **ROMA**, via del Tritone 62, tel. 683.658; **FIRENZE**, via degli Spedizionali 7r, tel. 294.541; **GENOVA**, Piazza Portello 10, tel. 200.441; **NAPOLI**, Piazza Garibaldi 114, tel. 220.646 e a tutti gli **UFFICI VIAGGI**.

tra i vecchi miti
della società patriarcale
e i nuovi miti
della società tecnologica

LEONARDO SINISGALLI Poesie di ieri

tre libri di poesie
VIDI LE MUSE
I NUOVI CAMPI ELISI
LA VIGNA VECCHIA
ridotti all'essenziale
per i lettori degli anni
sessanta-settanta

Collezione «Lo Specchio»
pagine 206 - lire 2.200

ARNOLDO MONDADORI EDITORE